

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: HELP ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO A VENTOTENE PONZA E SANTI COSMA E DAMIANO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA

Area di intervento: 02. ADULTI E TEZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità della vita degli anziani e del disagio adulto intervenendo sul loro stato psico-fisico, facilitando l'accesso e la mobilità ai servizi, creando nuovi servizi, promuovendo la prevenzione sanitaria, contrastando l'emarginazione socio-culturale e costruendo un nuovo ruolo sociale degli anziani nel perseguimento di strategie di sviluppo locale che richiedono la valorizzazione del patrimonio della Memoria della storia e delle tradizioni locali. Dare una prima risposta a situazioni di estremo disagio, attraverso l'ascolto dei bisogni, la distribuzione di beni di prima necessità, e soprattutto attraverso la progettazione di percorsi di accompagnamento per il recupero e il reinserimento delle persone e per far loro scoprire il valore del loro patrimonio esperienziale

- Migliorare le condizioni di vita degli utenti, attraverso percorsi educativi personalizzati in linea con i reali bisogni dell'utente.
- Promuovere l'interesse verso il più debole, favorendo la presa in carico delle situazioni di fragilità da parte della collettività.
- Rafforzare la rete sempre più precisa e ampia di realtà che possano far fronte comune alle situazioni che si incontrano
- Valorizzare il patrimonio esperienziale detenuto e la capacità di racconto al turismo culturale di qualità
- Sostenere i servizi per gli Anziani indotti dalla presenza del Coronavirus che per il periodo di permanenza dei giovani in loco non sarà ancora debellato

Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione che permetta di:

- alimentare nei giovani, attraverso il contatto diretto con le persone in situazione di disagio, il senso di appartenenza alla vita sociale e civile ed ai suoi problemi complessi, sia a livello cittadino che nazionale e globale.
- fornire una forte esperienza di servizio agli ultimi che, adeguatamente seguita in termini di formazione, verifica e ri-progettazione, possa positivamente influenzare lo stile nei rapporti interpersonali, dia spunti sulla scelta professionale e orienti i giovani ai valori della solidarietà e dell'accoglienza.
- acquisire abilità e competenze rispetto all'ambito socio-assistenziale e facilitare la comprensione della metodologia di lavoro nel settore sociale (lavoro in equipe, lavoro di rete...).
- acquisire la capacità di aiutare le persone ad avere fiducia in sé e nel recuperare il patrimonio esperienziale detenuto a vantaggio della comunità di luogo
- coniugare il lavoro di accudimento alle persone della propria comunità con le strategie di sviluppo condivise che consentono una accettabile qualità di vita sui territori di residenza
- acquisire e alimentare processi partecipativi per rendere attive le comunità locali e ad utilizzare appieno, ma in modo integrato e cooperativo le diverse conoscenze, esperienze e competenze presenti nei luoghi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La figura del volontario non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo ed un'azione più efficace. Il volontario si affiancherà agli altri operatori per progettare, realizzare e

verificare il percorso scelto. L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro dei servizi già offerti e/o prestazioni già fornite con personale volontario o operatori qualificati.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'equipe di lavoro.

Nello specifico le attività saranno:

ATTIVITA' 1 - Miglioramento dell'accessibilità ai servizi e studio delle condizioni degli anziani

ATTIVITA' 2 - Trasporto sociale

ATTIVITA' 3 - Potenziamento servizi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

ATTIVITA' 4 - Servizio di assistenza domiciliare

ATTIVITA 5 – Valorizzazione del Patrimonio culturale della Memoria degli anziani

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Numero volontari</i>	<i>Nominativo Olp</i>
185363	<i>Ufficio Servizi</i>	<i>VENTOTENE</i>	2	<i>Gorgiana Scipione</i>
186987	<i>Ufficio Servizi Sociali</i>	<i>PONZA</i>	2	<i>Stefania Bucolo</i>
186997	<i>Ufficio Servizi Sociali</i>	<i>SANTI COSMA E DAMIANO</i>	4	<i>Anna Palazzo</i>
TOTALE			8	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 8

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: 25 ore settimanali. Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie)..

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

con i volontari si effettuerà la valutazione delle competenze acquisite nel corso del periodo di servizio, rapportato a quelle di ingresso, al fine del rilascio di un Certificato delle competenze utile a identificare: attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. Esso sarà rilasciato da un Organismo abilitato ai sensi del d.l.g.s 13/2013, la Fondazione Its per le nuove tecnologie della Vita (www.fondazioneitsntv.it)

I volontari, acquisiranno anche la competenza a utilizzare il metodo della "progettazione partecipata" per la realizzazione di progetti complessi di varia natura, così come previsto dalla metodologia della Formazione-Intervento®. Per il loro impegno progettuale avranno la certificazione da parte dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (IRIFI: www.formazioneintervento.it).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI I volontari godranno di una formazione Generale di 42 ore e di una formazione Specifica di 88 ore erogata dalla società Nomina S.r.l (www.nominasrl.it) e da Impresa Insieme S.r.l (www.impresainsieme.com) con il contributo dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (www.formazioneintervento.it) per la parte metodologica. **La formazione Generale** prevede la realizzazione di tre moduli: - valori e identità del SCU, - la cittadinanza attiva, - il giovane volontario nel SCU.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione Specifica prevede la realizzazione di nove moduli formativi articolata in generale in:

- la sicurezza sui luoghi di lavoro,
- competenze e orientamento al lavoro ,
- mediazione culturale ed educazione civica,
- associazionismo e terzo settore,
- metodologia della formazione-intervento ®,
- progettazione partecipata e gestione di progetti finanziati.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: VENTOTENE PONZA E SANTI COSMA E DAMIANO TUTTI INSIEME PER IL SOCIALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE :11 RENDERE GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURATURI E SOSTENIBILI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: SOSTEGNO INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità voce 23.2 – **previste n.2 disponibilità**

→Tipologia di minore opportunità voce 23.3

Difficoltà economiche n.2

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata voce 23.4 – **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R n.445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità voce 9.3 **identiche alla voce 9.3**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali voce 23.7 – **Saranno previste 8 ore di formazione aggiuntiva legate al mondo dell’impresa, del mercato del lavoro, del microcredito. Sarà previsto un lavoro di orientamento e supporto ai volontari con minori opportunità**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio voce 25.1

→Ore dedicate voce 25.2 – **28 ore (24 ore collettive e 4 ore individuali)**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria voce 25.3 – **le tempistiche saranno calendarizzate non prima dell’ottavo mese di servizio**

→Attività di tutoraggio voce 25.4 – **saranno previste attività formative, realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del cv, preparazione di un colloquio di lavoro, attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il centro per l’impiego e il servizio per il lavoro, saranno previste simulazioni sulla selezione e presentazione ai colloqui di lavoro.**

voce 25.5 (opzionale) – **Covid 19 permettendo saranno previste giornate per All.1dare l’opportunità ai volontari di seguire una giornata formativa sui temi della progettazione europea e agenda 2030**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell’alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell’erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6